



Descrizione Generale della attività di III missione

L'insieme dei dati inseriti e censiti per le attività di III missione dimostrano che il Dipartimento di Scienze Mediche (DSM) ha una importante e significativa propensione all'apertura verso il contesto socio economico, in particolare nei diversi ambiti della **tutela della salute**: prevenzione, diagnosi e cura.

Il DSM è prevalentemente collocato nel contesto di quattro aziende ospedaliere del territorio della Città di Torino ed il personale contribuisce in modo significativo, in base a specifiche convenzioni e protocolli di intesa, alle **attività assistenziali** e di **ricerca clinica**:

1. A.O.U. Città della Salute e della Scienza (<https://www.cittadellasalute.to.it>) di cui il personale docente del DSM dirige 3 dei 14 dipartimenti assistenziali, 19 strutture complesse ed 1 struttura funzionale.
2. Comprensorio Ospedaliero Amedeo di Savoia (<http://www.aslto2.piemonte.it>), di cui il personale docente dirige un dipartimento integrato.
3. Ospedale Mauriziano (<https://www.mauriziano.it>),
4. Presidio Sanitario Gradenigo (<http://www.gradenigo.it>).

I docenti del DSM sono, inoltre, impegnati in qualità di direttori e/o coordinatori di centri di riferimento regionali, che svolgono attività di coordinamento delle attività del SSN, di monitoraggio e ricerca clinico-sanitaria in ambiti specifici:

1. il Centro di riferimento per l'epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (<http://www.cpo.it>), individuato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) quale Centro Collaborativo per la diagnosi precoce e lo screening del cancro,
2. il centro regionale trapianti (<http://www.piemonte.airt.it>),
3. il Centro di riferimento regionale per emergenze infettive (link a centro [malattie infettive](#))
4. il Centro di riferimento regionale per la genetica medica (link a [genetica medica](#)).

Il DSM è attivamente impegnato in 47 **trial clinici**, sia profit che non profit, in tutte le discipline che lo compongono. La portata economica delle sperimentazioni cliniche è pari al 30 % delle entrate di cassa derivanti da attività di ricerca (dati 2013). Per la rilevazione sono stati inseriti esclusivamente i trial farmacologici per i quali è stato possibile identificare con certezza la fase.

I docenti del DSM sono direttamente impegnati in attività di divulgazione e di formazione extra-istituzionali rivolte a professionisti e operatori socio-sanitari come dimostra il numero significativo di **eventi ECM**, iniziative attraverso cui il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario e al proprio sviluppo professionale, in cui risultano **referenti scientifici e/o proponenti**. Non sono stati considerati nel monitoraggio gli eventi in cui i singoli docenti sono stati invitati in qualità di semplici formatori, perché di più difficile censimento. Tuttavia, un parametro in grado di valutare tale impegno può essere rappresentato dal capitolo entrate conto terzi per attività didattica. La copertura e

	Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze Mediche	Quadro I.0	
---	---	------------	---

l'impatto di tali eventi può essere valutata sulla base del numero totale di crediti ECM erogati (747).

I docenti del DSM sono, inoltre, coinvolti in diverse attività di public Engagement in particolare le iniziative di tutela della salute quali le giornate mondiali dell'ipertensione e dell'osteoporosi e i siti web di tipo interattivo con fini sia di tipo divulgativo che partecipativo in cui la cittadinanza è invitata a partecipare:

1. Progetto Ninfea (<https://www.progettoninfea.it>) che ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori responsabili di malattie e complicanze della gravidanza e di problemi legati alla nascita, all'infanzia e all'adolescenza,
2. Progetti Piccolipiù (<http://www.piccolipiu.it>) e CHICOS (<http://www.chicosproject.eu>) che hanno lo scopo di identificare i principali fattori di rischio che a partire dalla gravidanza, e in seguito dopo la nascita, possono essere associati allo sviluppo del bambino e ad alcuni dei più comuni problemi di salute, a livello nazionale ed europeo. I progetti si pongono anche l'obiettivo di promuovere l'adozione di comportamenti salutari tramite interventi di provata efficacia per la salute del bambino mediante sistemi tradizionali (libretti, newsletter) e innovativi (social media).
3. The MAC project (<http://www.themacproject.org>) sito web divulgativo relativo all'attività di ricerca nel contesto della quantificazione delle capacità motorie.
4. RiGenIO (<http://www.rigenio.it/indexRigenio.htm>) sito web divulgativo sui Rischi Genetici In Oncologia, criteri di accesso alla consulenza genetica oncologica e ai test genetici.

Il DSM, da anni, partecipa con diversi gruppi di ricerca alla Notte dei Ricercatori ed all'iniziativa Martedì Salute (<http://www.educazioneprevenzioneesalute.it/martedi-salute.html>), incontri periodici con i cittadini, ideati per rispondere alla sempre maggiore richiesta di informazioni da parte del pubblico, per una prevenzione della salute basata su corretti stili di vita, anche nell'intento di contribuire a ridurre i costi sociali di molte malattie.

Il monitoraggio di tali attività viene svolto annualmente a cura dell'ufficio di supporto alla ricerca del Dipartimento. Non è stato stanziato un budget specifico per tale attività, tuttavia è stato assegnato un budget all'ufficio di supporto alla ricerca, la cui entità è proporzionale alla quota di FFO destinata al dipartimento.

Il DSM svolge anche attività di terza missione a vocazione più tecnologica, in particolare attività di ricerca/consulenza conto terzi (dosaggi specifici di farmacogenomica, analisi farmacologiche, convenzioni per attività di ricerca), che rappresenta poco meno del 10% del totale delle entrate del dipartimento per attività di ricerca (dati 2013). L'attenzione alla tutela della proprietà intellettuale è dimostrata dai numerosi brevetti di cui i docenti del DSM risultano inventori, una ventina negli ultimi 5 anni, di cui 4 ancora attivi al momento della rilevazione.

	Università degli Studi di Torino Dipartimento di Scienze Mediche	Quadro I.0	
---	---	------------	---

La principale criticità riguarda la creazione di spin-off e start-up. Al momento della rilevazione, infatti, non sono presenti spin-off tuttavia negli ultimi due anni è stato intensificato il rapporto con l'incubatore d'impresa 2i3t dell'Università di Torino e sono 4 le procedure di attivazione di start-up in corso (WeSport, aGrisù, Food Cleanic, CoQua Lab). A potenziamento di tali attività, l'ufficio di supporto alla ricerca ha organizzato in collaborazione con l'incubatore 2i3t, l'ufficio trasferimento tecnologico di Ateneo e il CSTF (Common Strategic Task Force di UniTO) 3 incontri specifici dal titolo "Progettare il futuro" (18 novembre 2013) e "Ricerca, Innovazione & Imprenditorialità nelle Scienze della Salute" (18 e 25 febbraio 2014) rivolti in particolare a dottorandi, borsisti e specializzandi.